



DELIBERAZIONE N. 46 DEL 8 MAGGIO 2019
OGGETTO: Toscana Certificazione Agroalimentare S.r.l. - Progetto di aumento di Capitale sociale - Determinazioni

Sono presenti i signori:

GUASCONI MASSIMO	Presidente
BARTOLINI ROBERTO	Rapp. Agricoltura
FUCECCHI VALTER	Rapp. Turismo
PRACCHIA DANIELE	Rapp. Altri Settori
VANNETTI FERRER	Rapp. Trasporti e Spedizioni
ROSSI VALTER	Componente Revisori

Sono assenti i signori:

BINAZZI FRANCA	Rapp. Artigianato
FABIANELLI ANDREA	Rapp. Industria
NOCENTINI LAPINI ANNA MARIA	Rapp. Commercio
PICCIARIELLO PAOLA	Presidente Collegio Revisori
PARADISI DANIELA	Componente Revisori

Il Presidente informa che con nota del 12 aprile u.s. la società Toscana Certificazione Alimentare Srl, la cui quota posseduta dalla Camera è pari al 21,75% del Capitale sociale, ha trasmesso la proposta di aumento di capitale, in parte gratuita e in parte a pagamento da € 131.000 a € 500.000, supportata da specifica relazione analitica del Consiglio d'Amministrazione, di cui al verbale del 29 marzo 2019, che ne illustra le motivazioni.

Il Presidente ricorda che la società in oggetto, costituita nel 2009 quale Organismo di controllo e riconosciuta tale con Decreto ministeriale pubblicato in G.U. n. 150 del 27/07/2009, ha nel corso degli anni incrementato la propria attività con un andamento progressivamente crescente in ragione del numero e dell'importanza delle denominazioni controllate, vinicole e olivicole e, tra queste, le principali riguardano le produzioni di Chianti d.o.c.g., Toscana o Toscano i.g.t. e Olio extravergine d'oliva Toscano i.g.t.

Il Progetto di aumento del Capitale sociale, di cui alla relazione del Consiglio d'Amministrazione del 29 marzo 2019, che costituisce parte integrante alla presente deliberazione, sottoposta in data odierna all'esame della Giunta Camerale, evidenzia, in sintesi, quali motivazioni per l'adesione le seguenti:

- maggior liquidità a seguito dell'aumento del volume d'affari, che, di fatto, ha moltiplicato le posizioni debitorie, in volume e numero, con un incremento 2011/2018 del 216,58%, evidenziando la voce Crediti del bilancio 2018 un importo di € 1.303.972;
- un miglioramento delle liquidità necessarie al corretto funzionamento della società, evitando il ricorso al credito; infatti molti soggetti controllati, che ricevono nel corso dell'esercizio diverse fatture singolarmente di modesto importo, provvedono a pagarle periodicamente, saldando più fatture in unica soluzione. Questo comporta l'acquisizione di risorse finanziarie con tempistiche posticipate rispetto al sostenimento dei costi a carico della società per le attività di controllo;
- investimento in beni strumentali strategici al perseguimento dello scopo statutario, quali l'acquisizione in proprietà di programmi informatici gestionali per i controlli;
- acquisto di patrimonio immobiliare; è stata avviata la procedura per l'acquisto di una parte della sede attualmente utilizzata, di proprietà della Banca BNP Paribas, per un investimento di € 390.000, in parte coperto da prestito bancario, il cui rateo corrisponderà al costo del canone di locazione che la società già sostiene, impegno questo a cui TCA srl dovrà far fronte per i prossimi 12 anni.

Il Consiglio d'Amministrazione propone quindi all'Assemblea dei Soci l'aumento del Capitale Sociale da € 131.000 a € 500.000 con le modalità di cui allo schema contenuto nel Progetto, subordinatamente, s'intende, all'approvazione da parte dell'Assemblea - prevista per il giorno 14 maggio 2019 - del Bilancio 2018 e alla destinazione "a nuovo" dell'utile netto 2018.

Il Presidente evidenzia che la parte di aumento del Capitale, che dovrà avvenire tramite offerta in opzione ai Soci, in proporzione al Capitale sociale posseduto, successiva sottoscrizione e versamento di nuove quote, ammonta complessivamente a € 97.414,26, a fronte di un aumento totale di € 369.000.

Per la Camera di Commercio Arezzo-Siena l'impegno previsto ammonterebbe a complessivi € 21.193,19, come segue:

- alla sottoscrizione € 5.298,30
- entro il 31.12.2019 € 5.298,30
- entro il 30.06.2020 € 10.596,59

Il Presidente fa presente che nel "Piano degli investimenti" del preventivo 2019 non è previsto alcuno stanziamento per l'acquisizione di partecipazioni.

Richiama la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3612/C del 28.07.2007, laddove è

precisato che le variazioni in aumento del budget degli investimenti (con variazione di spesa e di categoria) rispetto a quanto preventivato devono essere deliberate dalla Giunta su proposta del Segretario Generale, con esclusione dei casi per i quali tale variazione determini una modifica delle risorse assegnate agli obiettivi programmatici approvati dal Consiglio; la delibera è accompagnata da apposita relazione del dirigente dell'area economico-finanziaria in cui si valuta la sostenibilità finanziaria dell'operazione.

Il Segretario Generale, a tale proposito, fa presente che – nella ipotesi di adesione all'aumento di capitale sociale di cui trattasi – occorre apportare una variazione in aumento di €. 10.596,60 (corrispondente agli importi da versare alla sottoscrizione ed entro il 31.12.2019) al “Piano degli investimenti” 2019 – voce G “Immobilizzazioni finanziarie” – “Partecipazioni e quote” – conto 112003 “Partecipazioni in imprese collegate”.

E' quindi data lettura della relazione del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, conservata agli atti della presente deliberazione, dalla quale risulta che, in ragione delle disponibilità liquide e della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente, l'investimento di complessivi €. 21.193,19 per l'acquisto di partecipazioni di T.C.A. srl (di cui €. 10.596,60 a valere sul budget degli investimenti 2019 ed €. 10.596,59 da stanziare nel Piano degli investimenti del preventivo 2020) è pienamente sostenibile con mezzi propri della Camera, senza necessità di riallocazione di risorse già destinate o ricorso a finanziamenti esterni.

Il Presidente ricorda inoltre che Toscana Certificazione Alimentare srl è stata oggetto di revisione ordinaria ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 175/2016 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, del cui esito si è dato atto nella delibera di Giunta camerale n. 17 del 15.12.2018, che ha deciso il mantenimento della società, senza alcun intervento di razionalizzazione, in presenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa: attività di produzione beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, fatturato medio del triennio pari a € 1.968.411, 67 (superiore a € 500.000); risultato di esercizio in utile in quattro dei cinque anni del quinquennio 2013/2017 (unica perdita d'esercizio nel 2013).

Inoltre, dal Bilancio al 31.12.2018, redatto dal Consiglio d'Amministrazione, in attesa dell'esame e dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci convocata per il 14 maggio 2019, si evidenzia un risultato d'esercizio positivo per € 195.331, oltre a utili da precedenti esercizi portati a nuovo pari a € 86.021.

Il Presidente evidenzia infine che l' art. 8 del Decreto Lgs.vo 19 agosto 2016, n. 175, relativo all'acquisto di partecipazioni in società già costituite, prevede che le operazioni, anche mediante sottoscrizione di aumento di capitale, siano deliberate secondo le modalità di cui al precedente art. 7, commi 1 e 2, ovvero per quanto riguarda la Camera di Commercio, con provvedimento della Giunta Camerale e l'atto deve essere redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 5 , comma 1 del medesimo decreto, che prevede “Oneri di motivazione analitica”, con riferimento in particolare alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4 e all'esigenza di dar conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

In tal senso, la recente revisione ordinaria di cui alla citata delibera n. 17 del 15.12.2018 ha dato conto di quanto stabilito dall'art. 4; la società infatti offre servizi per lo svolgimento delle funzioni e attività previste dall'art. 2 della Legge 580/1993 e successive modifiche e integrazioni, in quanto svolge attività di controllo e certificazione, sia di qualità che di origine dei prodotti, cura l'impatto ambientale dei metodi e dei processi di produzione e la loro sicurezza per il perseguimento della funzione di tutela del consumatore e della fede pubblica.

Il Presidente ricorda, infine, che l'ingresso nella società è stato frutto, circa dieci anni fa, di un approfondito e complesso iter, conclusosi con la rinuncia dell'Ente alla funzione diretta di organismo di controllo, al fine di evitare che le aziende avessero troppi interlocutori e per favorire l'unificazione di tale funzione sul territorio, attraverso appunto la società a

partecipazione pubblica Toscana Certificazione Agroalimentare Srl.

L'attuale Progetto proposto dal Consiglio d'Amministrazione, supportato dall'allegata relazione tecnica dà conto in maniera esaustiva degli obiettivi perseguiti e delle finalità attese dall'operazione di aumento di Capitale, in parte autofinanziato e in parte a pagamento, in linea con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, dati l'aumentato volume d'affari, connesso allo sviluppo del numero delle denominazioni controllate, l'investimento previsto in programmi informatici gestionali ed il previsto miglioramento delle liquidità necessarie al corretto funzionamento della società evitando il ricorso al credito.

Il Presidente comunica altresì che è stato acquisito il previsto parere del Collegio dei Revisori dei conti, che si è espresso positivamente, formulando raccomandazioni nell'adozione del presente atto, evidenziate oggi anche dal componente del Collegio Rag. Valter Rossi.

Il Presidente pone quindi in discussione l'argomento.

Si apre a questo punto un ampio dibattito sul tema, nel corso del quale prende la parola il membro di Giunta Roberto Bartolini per esprimere come, a suo avviso, sarebbe auspicabile allargare la compagine sociale, considerato anche l'interesse manifestato da alcune Associazioni di Categoria toscane del settore agricolo.

I membri di Giunta, dopo ampio ed articolato dibattito, convengono sull'opportunità di procedere con la proposta di aumento di capitale e al contempo di sollecitare gli organi della società a trovare le formule più adeguate per consentire l'ingresso di nuovi soci, anche mediante la cessione di parte delle quote possedute dall'attuale compagine societaria. Ritengono altresì opportuno che, quanto prima, TCA srl convochi un incontro con le Associazioni di Categoria del settore agricoltura per valutare il loro interesse in tal senso.

In particolare la Giunta rileva come la Società abbia negli ultimi anni raddoppiato i volumi di attività e che l'immobile, di cui si prevede l'acquisto, potrà disporre di un finanziamento il cui onere è pari all'attuale canone di locazione.

La Giunta prende atto altresì che le prospettive di crescita dell'azienda e gli investimenti programmati nell'immobile richiedano ulteriori apporti di capitale, per renderlo adeguato alle dimensioni aziendali. A tale riguardo, la Giunta prende anche atto che l'aumento di capitale è per circa 2/3 a titolo gratuito.

Alla luce di quanto sopra la Giunta ritiene che l'adesione alla sottoscrizione dell'aumento di capitale risponda pienamente ai criteri di convenienza economica e ai principi di cui all'art. 5 del Decreto Lgs.vo 175/2016

LA GIUNTA CAMERALE

- Udito il Presidente;
- Preso atto della nota del 12 aprile 2019 con la quale la società Toscana Certificazione Alimentare Srl, ha trasmesso la proposta di aumento di capitale, in parte gratuita e in parte a pagamento da € 131.000 a € 500.000, supportata da specifica relazione analitica del Consiglio d'Amministrazione, di cui al verbale del 29 marzo 2019, che ne

illustra le motivazioni;

- Esaminato nello specifico il Progetto di aumento di Capitale, approvato dal Consiglio d'Amministrazione, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante;
- Ritenute fondate le motivazioni che hanno indotto il Consiglio d'Amministrazione a proporre l'aumento di Capitale Sociale per le necessità evidenziate in sintesi in narrativa e illustrate analiticamente nel Progetto allegato;
- Considerato che l'aumento del Capitale Sociale da € 131.000 a € 500.000 con le modalità di cui allo schema contenuto nel Progetto è subordinato all'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci prevista per il giorno 14 maggio 2019 - del Bilancio 2018 e alla destinazione "a nuovo" dell'utile netto 2018;
- Preso atto che la parte di aumento del Capitale, che dovrà avvenire tramite offerta in opzione ai Soci, in proporzione al Capitale sociale posseduto, successiva sottoscrizione e versamento di nuove quote, ammonta complessivamente a € 97.414,26 e che per la Camera di Commercio Arezzo-Siena l'impegno previsto ammonterebbe a complessivi € 21.193,19, come segue:
 - alla sottoscrizione € 5.298,30,
 - entro il 31.12.2019 € 5.298,30
 - entro il 30.06.2020 € 10.596,59
- Vista la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e s.m.i., con particolare riferimento al decreto lgs.vo 25 novembre 2016, n. 219;
- Visto in particolare l'art. 2, comma 4, della Legge 580/1993, laddove prevede: " *Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico*";
- Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 " *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", con particolare riferimento agli artt. 20, 8, 7 - commi 1 e 2 - e 5 - comma, per quanto esposto in narrativa;
- Richiamata la propria deliberazione n. 17 del 15 dicembre 2018 con la quale si è provveduto alla revisione ordinaria delle proprie partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 175/2016, relativamente in particolare all'esito della stessa per la società Toscana Certificazione Alimentare srl, la cui partecipazione si è deciso di mantenere senza alcun intervento di razionalizzazione, sulla scorta dei dati e delle valutazioni riportati anche in premessa;
- Ritenuto che il Progetto proposto dal Consiglio d'Amministrazione, supportato dall'allegata relazione tecnica, dia conto in maniera esaustiva degli obiettivi perseguiti e delle finalità attese dall'operazione di aumento di Capitale, in parte autofinanziato ed in parte a pagamento, in linea con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, per quanto richiamato in narrativa;

- Richiamata la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3612/C del 28.07.2007, di cui in narrativa;
- Vista la relazione del Dirigente dell'Area Economico – Finanziaria in merito alla sostenibilità finanziaria dell'operazione;
- Ritenuto di apportare una variazione in aumento di €. 10.596,60 al “Piano degli investimenti 2019”, – voce G “Immobilizzazioni finanziarie” – “Partecipazioni e quote” – conto 112003 “Partecipazioni in imprese collegate”;
- Atteso che l'importo residuo dell'aumento di capitale, pari ad €. 10.596,59, da versare entro il 30.06.2020, sarà stanziato nel Piano degli investimenti 2020;
- Sentito il Segretario Generale;
- Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti di cui al verbale in atti del 7 maggio 2019

a voti unanimi

DELIBERA

1. di dare mandato al Presidente, in qualità di legale rappresentante, a partecipare all'Assemblea dei Soci convocata per il 14 maggio 2019 per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2018, delegandolo ad aderire all'aumento di Capitale Sociale proposto da Consiglio d'Amministrazione nella riunione del 29 marzo 2019, sulla scorta del Progetto e della relazione tecnica, che, allegati alla presente ne costituisce parte integrante;
2. di dare mandato al Presidente affinché solleciti gli organi della società a trovare le formule più adeguate per consentire l'ingresso di nuovi soci, anche mediante la cessione di parte delle quote possedute dall'attuale compagine societaria;
3. di apportare una variazione in aumento di €. 10.596,60 al “Piano degli investimenti 2019”, – voce G “Immobilizzazioni finanziarie” – “Partecipazioni e quote” – conto 112003 “Partecipazioni in imprese collegate”;
4. di stabilire che il presente provvedimento sia inviato alla competente sezione della Corte dei Conti e all'Autorità garante la concorrenza e del mercato ai sensi dell'art. 5 del Decreto Lgs.vo 175/2016 e al Ministero dello Sviluppo Economico per l'approvazione, ai sensi dell'art. 2 comma 4 della legge 580/1993 e s.m.i. e all'Autorità garante la concorrenza e del mercato.

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Salvini

IL PRESIDENTE
Dott. Massimo Guasconi

Chiave contabile	Conto	Cdc	Prodotto	Utilizzo budget	
				N. provv.	Importo
01.112003.AE01.0000.0000	Partecipazione imprese collegate	in RAGIONERI A PROVVEDIT ORATO DIRITTO ANNUALE PARTECIPAZIONI	NESSUN PRODOTTO	197	10.596,60

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20,21,22,23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.)